

Interventi da un capo all'altro: il percorso della ciclovia avrà più fascino

SEDICO

In attesa della ciclovia delle Dolomiti, due interventi per valorizzare il territorio ed alcune delle sue principali valenze (basti pensare alla passerella in corde sul Cordevole al Peron che è sempre visitatissima) sono stati portati a termine in queste settimane.

IL PROGETTO

A darne notizia il sindaco di Sedico, Stefano Deon, ed il Gal, il gruppo di azione locale Prealpi e Dolomiti Bellunesi che ha curato la regia dell'operazione. Il progetto ha portato alla sistemazione di due aree che si trovano appunto lungo il percorso della ciclovia Lunga via delle Dolomiti. Le aree so-

no situate ai due estremi del tratto di ciclovia che interessa il territorio del comune di Sedico, vale a dire appunto al Peron (a confine con il comune di Sospirolo) e a Bolago, a poche centinaia di metri dal confine con il comune di Belluno e dalla frazione di Tiso.

I DUE INTERVENTI

Il primo intervento è stato realizzato lungo la cosiddetta variante Passerella, che dalla Certosa di Vedana, attraverso il borghetto di San Gottardo, conduce in territorio di Sedico attraverso la passerella sul Cordevole del Peron, da cui si prosegue in direzione Belluno. Il secondo intervento ha portato alla sistemazione di un sentiero esistente che costituisce una piccola variante di itinera-

rio lungo la quale si può raggiungere il sagrato dell'ex chiesa parrocchiale di Libano, "capposaldo morfologico, belvedere sulla Valbelluna, edificio di grande interesse culturale già oggetto di valorizzazione", come evidenzia il progetto. Gli interventi hanno riguardato la sistemazione del piano viario e la messa in sicurezza della vie e dell'area antistante la passerella del Peron anche attraverso

so staccionate di protezione, opere di sostegno e murature, parapetti e recinzioni. Si è migliorata quindi l'accessibilità e la sicurezza sia della via e del sentiero sia delle aree di sosta. Queste ultime sono state completate con il posizionamento di tavole, panchine, pannelli informativi ed altri elementi utili al turista.

LA SPESA

L'intero intervento è costato circa 60 mila euro ed è stato seguito dal tecnico del comune di Sedico Bruno Patt. E' stato possibile realizzare queste due operazioni attraverso una sinergia tra il comune di Sedico e il Gal (il gruppo di azione locale che gestisce i fondi europei). E' stato possibile, soprattutto, sistemare così due aree

di sosta attrezzate nella parte alta del comune di Sedico. Lo si è potuto fare all'interno del progetto chiave Da lago a lago lungo il Piave. Si tratta di interventi che potranno servire in prospettiva anche a migliorare la ciclovia denominata Lunga via delle Dolomiti nel tratto tra Libano e Peron, nella parte alta del comune di Sedico. Per far decollare il progetto è stato anche necessaria l'approvazione di uno schema di convenzione tra Comune e Gal. Il Comune di Sedico aveva presentato in precedenza una manifestazione di interesse per aderire appunto ai cosiddetti progetti chiave e cooperazione nell'ambito del Programma di sviluppo locale Leader 2014-2020.

Egidio Pasuch

**IL COMUNE E IL GAL
HANNO ULTIMATI
TRA SAN GOTTARDO
E L'EX CHIESA DI LIBANO:
GOMILA EURO GRAZIE
AI FONDI EUROPEI**